



Certificates: le 10 domande della settimana

Con la volatilità schizzata alle stelle sui mercati azionari, molti investitori si sono trovati in difficoltà a gestire le posizioni



Indice



APPROFONDIMENTO

PAG. 5



A TUTTA LEVA

PAG. 13



PILLOLE SOTTOSTANTI

PAG. 15



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

PAG. 16



APPUNTAMENTI

PAG. 20



NEWS

PAG. 23



ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE

PAG. 32



Nuovo canale Telegram !

É nato il canale Telegram di Certificati e Derivati, punto di incontro per rimanere sempre informati sulle nostre iniziative, articoli approfondimenti e notizie sul mondo dei certificati

[UNISCITI AL NOSTRO CANALE](#)

L'editoriale di Pierpaolo Scandurra



La paura fa 90 e il VIX, l'indice che misura questa emozione sui mercati finanziari, ci è arrivato molto vicino con gli 85,47 punti di massimo, oltre la soglia degli 80,86 punti toccati nel 2008. Questo rende subito l'idea delle condizioni eccezionali in cui si trovano i mercati e offre una prima motivazione a tutte quelle situazioni anomale che si stanno creando sul segmento dei certificati, dove il più delle volte i prezzi non rispecchiano l'effettivo andamento dei sottostanti e non tengono conto in alcun modo delle protezioni a scadenza. Inevitabili le ripercussioni poi sul segmento dei certificati a leva fissa, per natura incompatibili con l'alta volatilità: la scorsa settimana tutti i certificati a Leva Fissa 7X, sia long che short, legati all'indice FTSE Mib hanno subito l'evento di restrike intraday, azzerando il proprio valore sulla scia dei -16/-16% registrati dall'indice un giorno dopo

l'altro. Numerose le richieste di chiarimento che sono giunte in redazione in un momento così complesso e per fare chiarezza abbiamo raccolto le 10 domande più frequenti, a cui abbiamo dato una risposta cercando di spiegare dove si possono trovare delle opportunità e come evitare gli errori più comuni. L'eccezionalità della situazione, con il VIX che solo nell'ultima seduta della settimana ha subito un rallentamento, sta creando delle irripetibili opportunità di acquisto per chi non si limita a guardare al breve termine. Tra queste, due certificati rispettivamente a capitale protetto e con opzione Airbag possono fondersi tra loro per dare vita a una strategia in stile ZCB, con capitale protetto alla scadenza 2025 e alto rendimento potenziale. La crisi, oltre ai danni visibili ha anche influito su piani già in essere come la fusione FCA e Peugeot. L'annuncio di un rinvio dell'operazione ha portato le quotazioni del titolo di casa Agnelli al di sotto della soglia dei 6 euro. Per chi volesse cavalcare la volatilità del titolo sono diversi i certificati leverage a disposizione. In questo momento è quanto mai importante il contatto con voi e per la settimana in corso vi ricordiamo martedì l'appuntamento on line con Exane e giovedì con Banca IMI.

Whatever it takes

La Banca centrale europea cambia idea e corre al salvamento

Ora sì. Ora la Banca centrale europea ha fatto sentire la sua presenza. Dopo lo sbandamento iniziale, pagato con lo sprofondo dei listini, in particolare del Ftse Mib, e con la corsa dello spread salito abbondantemente sopra i 300 punti, Christine Lagarde ha rimediato.

La Bce ha messo in campo un arsenale al momento adeguato a calmare i mercati finanziari: un quantitative easing da 750 miliardi di dollari (denominato Pepp, Pandemic Emergency Purchase Program) che si aggiungono ai 120 miliardi decisi nell'ultima riunione e ai riacquisti di titoli in scadenza già nel portafoglio di Francoforte. Soprattutto, la Bce ha fatto capire che se non basta è pronta ad aumentare il carico. Christine Lagarde non ha usato la stessa frase che usò Draghi nei giorni della crisi del debito, ma ha detto qualche cosa di molto simile: "There are no limits to our commitment to the euro", ossia non c'è limite al nostro impegno per l'euro. Ora però tocca ai governi fare la loro parte e sostenere l'economia fino all'uscita da questa pesante crisi sanitaria ed economica. L'effetto del nuovo impegno della Banca centrale europea, e dell'impegno contemporaneo delle altre principali banche centrali globali, si è sentito sui mercati e in particolare su quelli che erano finiti sotto la maggiore pressione, come il Ftse Mib a Piazza Affari. L'indice delle blue chip italiane era sprofondato di 28 punti percentuali nelle prime quattro sedute della settimana passata. Ha arrestato la sua caduta solo venerdì, dopo il ripensamento della Banca centrale europea, per poi mantenersi in equilibrio sui minimi



per tutta l'ottava che si va a concludere oggi. L'area su cui l'indice si è poggiato ha una valenza anche psicologica, trattandosi della cifra tonda dei 15.000 punti, area già avvicinata a luglio 2016 e in diverse occasioni tra il 2012 e il 2013. Potremmo aver trovato il minimo di mercato se alla discesa in campo delle banche centrali seguirà anche un'azione concertata dei governi di stimolo fiscale all'economia e se, in ultima ma fondamentale analisi, ci saranno segnali di rallentamento nella diffusione dell'epidemia da coronavirus.

Certificates: le 10 domande della settimana

Con la volatilità schizzata alle stelle sui mercati azionari, molti investitori si sono trovati in difficoltà a gestire le posizioni

Il crollo dei mercati europei iniziato il 24 febbraio è stato fin qui violento e rapido, con una perdita sull'indice italiano del 40%, culminata con la peggiore seduta della storia nella giornata di giovedì a -16,92%, prima di un rimbalzo tecnico altrettanto violento ma effimero. In questi frangenti chi ha investito in certificati sta facendo i conti con ingenti perdite ma soprattutto con una serie di interrogativi sui perché di alcune situazioni e su quali siano le migliori mosse da attuare. Dopo il “vademecum dell'investitore” pubblicato la settimana scorsa, con l'obiettivo di fornire gli elementi necessari per non farsi prendere dal panico, vediamo ora le 10 domande più ricorrenti della settimana nei webinar e sui forum finanziari, con le risposte dei nostri esperti.

1) IL CASH COLLECT CHE HO IN PORTAFOGLIO, QUOTA OGGI 300 EURO SU 1000. PUÒ AZZERARSI ? CONVIENE VENDERE PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI?

Il motivo per cui oggi quota 300 euro su 1000, anche se il sottostante ha perso meno del 70%, è legato principalmente alla volatilità e verrà spiegato meglio nella risposta 3. Ma può davvero azzerarsi un certificato Cash Collect, Phoenix Memory o simile? Un ulteriore incremento della volatilità potrebbe essere possibile, in caso di drastico peggioramento delle condizioni di mercato, e dal momento che questo comporterebbe un ulteriore ribasso



del sottostante, il prezzo del certificato potrebbe scendere ancora. Tuttavia, un suo azzeramento prima della scadenza è da ritenersi poco probabile e in ogni caso è bene ricordare che alla scadenza naturale, un azzeramento potrà verificarsi esclusivamente in due casi:

- a) Default dell'emittente
- b) Default o azzeramento del sottostante (i.e. -99,99%).

Da ciò se ne ricava che a meno di ipotizzare una perdita del 99,99% per il titolo Intesa Sanpaolo, o Eni, o qualsiasi altro sottostante o indice, da qui alla scadenza del certificato, l'azzeramento è da escludersi. Diverso è invece il



caso dei certificati Reverse, o di tipo Short, dove l'azzeramento può verificarsi alla scadenza anche nel caso in cui il sottostante raddoppi di valore rispetto allo strike iniziale.

2) HO ACQUISTATO UN CERTIFICATO CHE HA ROTTO LA BARRIERA. COSA SUCCEDA ADESSO?

Se il certificato ha la barriera europea, osservata solo alla scadenza, la rottura è per ora solo virtuale, in quanto c'è tempo e modo per il sottostante di recuperare terreno e di risalire al di sopra del livello barriera consentendo al certificato di garantire alla scadenza la protezione condizionata del capitale e i premi previsti. Se invece il certificato aveva la barriera continua, o americana, a questo punto si è persa definitivamente la protezione condizionata del capitale e il diritto a ricevere il premio. Il certificato si è quindi trasformato in un replicante del sottostante e pertanto fino alla scadenza ne replicherà le variazioni esattamente come se si possedesse il sottostante stesso. Attenzione tuttavia al prezzo di mercato sul mercato, perché se il certificato ha una scadenza fissata oltre la data di stacco del dividendo da parte del sottostante, il suo valore di liquidazione sul secondario sarà inferiore a quello che si ricaverebbe a scadenza. A titolo di esempio, immaginiamo un certificato sul titolo Intesa Sanpaolo, con barriera continua rotta in questi giorni, con scadenza a giugno 2021. Dall'emissione il titolo Intesa ha perso il 50% ma il certificato quota oggi un valore inferiore anche di 10 euro, ossia 40 euro. Perché accade questo? Perché da qui alla scadenza di giugno 2021, Intesa distribuirà dei dividendi (20 centesimi a maggio 2020 e, almeno per ora, altri 20 centesimi a maggio 2021) e pertanto l'opzione che oggi replica l'andamento di Intesa, quota al netto di tali dividendi stimati. Quando il 18 maggio 2020 Intesa staccherà il suo primo dividendo, scendendo di

0,20 euro in Borsa, il certificato non ne risentirà in alcun modo e lo stesso accadrà a maggio 2021: pertanto, alla scadenza di giugno 2021 i due valori, ossia quello di Intesa e quello del certificato, coincideranno. Ma oggi la perdita del certificato risulta più elevata.

3) I CERTIFICATI CHE HO ACQUISTATO POCHI MESI FA A 100 EURO VALGONO OGGI IL 60% IN MENO ANCHE SE IL SOTTOSTANTE HA PERSO MENO. MA NON DOVREBBE ESSERE IL CONTRARIO, ESSENDO PREVISTE DELLE PROTEZIONI A SCADENZA?

Per rispondere a questa domanda è necessario ricordare che i certificati sono costituiti da strategie in opzioni e che queste ultime sono influenzate, nella formazione dei prezzi, da diverse variabili: l'andamento del sottostante; i dividendi attesi; i tassi di interesse; la volatilità.

Proprio quest'ultima riveste un ruolo fondamentale se il certificato è dotato di una barriera per la protezione condizionata del capitale alla scadenza. In linea generale, la relazione tra la volatilità e i prezzi dei certificati con barriera è inversa:

a) Se la volatilità del sottostante (titolo, indice azionario..etc..) è bassa, ovvero le oscillazioni in un determinato periodo passato (volatilità storica) o atteso (volatilità implicita) sono molto contenute, le probabilità di raggiungere il livello barriera posizionato a una distanza, ad es. del 40% dallo strike iniziale, risultano molto basse. Pertanto, il prezzo dell'opzione esotica a barriera si incrementa e di conseguenza il valore di tutto il certificato tende a essere più alto.

b) Se la volatilità del sottostante (titolo, indice azionario..etc..) è alta, ovvero le oscillazioni in un determinato periodo passato (volatilità storica) o atteso (volatilità implicita) sono molto ampie, le probabilità di raggiungere il livello

barriera posizionato a una distanza , ad es. del 40% dallo strike iniziale, risultano molto alte. Pertanto, il prezzo dell'opzione esotica a barriera si decrementa e di conseguenza il valore di tutto il certificato tende a essere più basso. Quanto accaduto nell'ultima settimana riporta alla mente ciò che si era verificato prima d'ora solamente nel 2008, ossia la volatilità (rappresentata a livello globale dal VIX americano) è schizzata oltre il 70% dal 12% a cui stazionava fino a metà gennaio. Con un simile livello di volatilità e con l'ampiezza delle variazioni giornaliere dei titoli azionari e dello stesso indice di oltre il 20% in un solo giorno , qualsiasi barriera, sebbene di tipo europea (osservata solo alla scadenza) è stata considerata talmente a rischio di violazione che il prezzo dell'opzione esotica si è letteralmente azzerato, lasciando nella struttura il valore della sola opzione che replica il sottostante al netto dei dividendi.

Ecco perché moltissimi certificati con barriera a scadenza e perfino con opzione Airbag, stanno quotando a prezzi inferiori a quelli dei potenziali rimborsi a scadenza: perché è come se venisse data per certa la rottura della barriera e un allineamento del certificato al valore corrente del sottostante diminuito dei dividendi che staccherà fino alla scadenza. **Tuttavia è doveroso ricordare che qualsiasi sarà il futuro prossimo dei mercati azionari, una volatilità stabilmente oltre il 70% non è sostenibile per settimane o mesi. Pertanto, per rivedere i prezzi dei certificati risalire, non è necessario un recupero dei titoli o dei listini azionari, bensì un raffreddamento della volatilità.**

Per comprendere con un esempio come la volatilità incida sui prezzi, vediamo prima di tutto il grafico di volatilità implicita del titolo Intesa Sanpaolo, tra i più utilizzati come sottostante di certificati. Si può osservare dal grafico come la volatilità (in linea azzurra) sia improvvisamente balzata da una

NUOVI TURBO24

I PRIMI CERTIFICATI TURBO AL MONDO H24

Strategia di trading a cura di **Filippo Diodovich**, Market Strategist di IG:



FTSE 100 SHORT

Livello Knock-Out 5435

Le pressioni ribassiste di medio/breve periodo legate alla diffusione del coronavirus hanno peggiorato notevolmente il quadro tecnico dell'indice londinese. L'eventuale breakout ribassista del supporto in area 4860 darebbe continuità al movimento negativo creando i presupposti per un calo in direzione degli obiettivi a 4500 e 4200.

Le aspettative legate all'analisi tecnica rendono interessante andare short con un certificato Turbo24 su FTSE 100 con livello di Knock-Out in area 5435.

ISIN DE000A222NU1

Apri un conto turbo con IG per iniziare ora o scopri di più su [IG.com/turbo24](https://www.ig.com/turbo24)

IG. L'innovazione per il trader.

[IG.com/turbo24](https://www.ig.com/turbo24)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I certificati turbo sono strumenti complessi che potrebbero generare rapidamente delle perdite. Il vostro capitale è a rischio.

media del 20% a un picco del 107% con ultimo valore all'83%. Di riflesso, il prezzo del titolo Intesa Sanpaolo è crollato.



Grafico di volatilità implicita di Intesa Sanpaolo a 1 anno (Fonte Bloomberg)

Nell'immagine "Bonus Cap 1.0" (elaborazione dati su fonte Bloomberg) vediamo la simulazione di pricing di un certificato Bonus Cap su Intesa Sanpaolo, con barriera europea a 0,90 euro, Bonus del 140% e durata di 2 anni. Prezzando l'opzione a barriera con una volatilità al 15%, si può notare come il valore complessivo del certificato sia di 111,27 euro.

Nella seconda immagine " Bonus Cap 2.0", abbiamo modificato il solo valore di volatilità implicita utilizzato per il calcolo dell'opzione a barriera, la responsabile del pagamento del premio a scadenza.

Applicando un valore di volatilità implicita all'85%, a parità di tutti gli altri parametri e senza quindi spostare il valore del titolo Intesa Sanpaolo, il prezzo complessivo del certificato scende a 75,64 euro. Si comprende quindi come sia per effetto di una volatilità impazzita che i prezzi dei certificati con barriera (Cash Collect, Phoenix Memory, Phoenix Memory

Sottostante		ISP IM Equity	INTESA SANPAOLO	Trade	03/14/2020	18:58
Prz sott	Mid	1,5541	EUR	Rglmn	03/16/2020	
Risultati						
Prezzo totale		111,27	Valuta	EUR	Vega	-1,75
Price (Cert)		1,17293	Delta %	164,93	Theta	0,03
			Gamma %	-7,9672	Rho	0,01
					Parità - %	
Capped Bonus Certifica						
Shares/Cert	Log 1	64,345900	Log 2	Log 3		
Posizione		1,00				
Direzne barriera		Down & Out				
Livello barriera		0,90				
Spostamento barriera		0,00				
Status barriera		Attivo				
Scad		03/12/2022			17:50	
Tempo a scad		727			22:52	
Tipo prz		Assoluto				
Modello		BS - Continuo	BS - disc.	BS - Continuo		
Vol	BVOL	Ask 111,180%	15,000%	Bid 25,885%		
Forward	Carry		1,0371			
EUR Rate	Anno		-0,393%			
Rend dvd			24,500%			
Flusso div scontato			0,51			
Borrow Cost			0,000%			

Bonus Cap 1.0

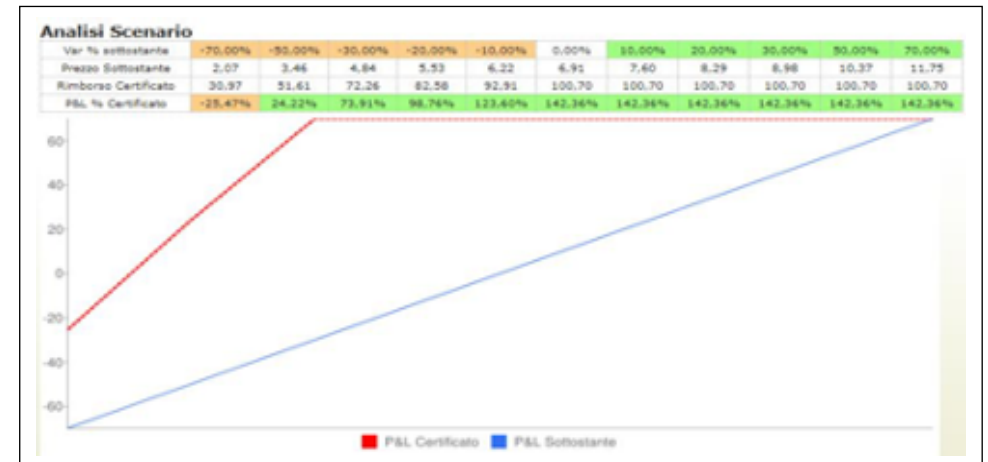
Sottostante		ISP IM Equity	INTESA SANPAOLO	Trade	03/14/2020	18:58
Prz sott	Mid	1,5541	EUR	Rglmn	03/16/2020	
Risultati						
Prezzo totale		75,64	Valuta	EUR	Vega	-0,21
Price (Cert)		1,17293	Delta %	72,00	Theta	0,01
			Gamma %	-0,2437	Rho	0,00
					Parità - %	
Capped Bonus Certifica						
Strike	% Money	100,00% ITM	40,00% ITM	40,00% OTM		
Shares/Cert		64,345900				
Posizione		1,00				
Direzne barriera		Down & Out				
Livello barriera		0,90				
Spostamento barriera		0,00				
Status barriera		Attivo				
Scad		03/12/2022			17:50	
Tempo a scad		727			22:52	
Tipo prz		Assoluto				
Modello		BS - Continuo	BS - disc.	BS - Continuo		
Vol	BVOL	Ask 111,180%	85,000%	Bid 25,885%		
Forward	Carry		1,0371			
EUR Rate	Anno		-0,393%			
Rend dvd			24,500%			
Flusso div scontato			0,51			

Bonus Cap 2.0

Airbag, Twin Win..etc...) siano crollati molto più di quanto i sottostanti stessi abbiano fatto.

4) STO PERDENDO TANTISSIMO SUL MIO CERTIFICATO. COSA MI CONVIENE FARE ? VENDERE TUTTO O ASPETTARE CON LA SPERANZA DI UN RECUPERO? HA SENSO MEDIARE LA POSIZIONE?

A meno di ritenere plausibile un ulteriore crollo del mercato, vendere a questi prezzi non ha alcun senso matematico finanziario, come spiegato nella risposta al punto 3) e come è possibile osservare dal grafico di analisi di scenario . Nell'esempio riportato, il certificato Phoenix Memory Airbag ha come sottostante "peggiore" il titolo ENI, rilevato in chiusura di settimana a 6,91 euro. Qualora questo prezzo venisse rilevato anche alla scadenza di marzo 2025, il certificato, in virtù di una barriera al 60% dello strike iniziale e dell'opzione Airbag, rimborserebbe 100,70 euro più tutti i premi rimasti eventualmente in memoria; attualmente è quotato circa 35 euro e per ottenere il medesimo rimborso alla scadenza sarebbe necessario vedere ENI a un prezzo di circa 2,35 euro, in ribasso del 71% dall'emissione. Perché anticipare così tanto un evento a dir poco inimmaginabile anche nell'ipotesi di un prolungamento dell'emergenza in corso? Inoltre, rispetto all'investimento azionario puro, con i certificati potrebbe non essere necessario un recupero dei mercati per rivedere i prezzi salire: come già detto, sarebbe infatti sufficiente un rallentamento della volatilità per permettere un apprezzamento dei certificati con barriera e inoltre, qualora questi abbiano oggi i sottostanti ancora al di sopra delle barriere valide a scadenza, sarebbe sufficiente un consolidamento di questi valori senza ulteriori ribassi per permettere il rimborso a scadenza del capitale iniziale maggiorato dei premi.



Analisi di scenario (Fonte CedLAB)

Pertanto, vendere tutto e mettere i soldi sul conto, a questi valori, non ha molto senso. Semmai può essere utile valutare uno switch su altri certificati, con il medesimo sottostante, con caratteristiche migliorative. Quali sono i parametri utili per effettuare una sostituzione?

a) **Allungare la scadenza.** Se ho un certificato in forte perdita e questo scade nel 2020/2021, potrei trovare sul mercato un analogo certificato con scadenza 2023/2025 che riuscirà a farmi ottenere in un solo colpo due obiettivi: 1) allontanare il momento dell'osservazione della barriera di almeno 2/3 anni, ovvero quelli che potrebbero essere necessari per risollevarsi dalla crisi 2) abbassare sensibilmente la barriera, in virtù del fatto che allungando la scadenza ci sarà un maggiore impatto dei dividendi sul sottostante.

b) **Verificare la presenza dell'effetto memoria sui coupon.**

Se il "nuovo" certificato ha la memoria sui premi periodici, in questo momento di estrema volatilità non sta conservando l'aspettativa di un futuro



pagamento ma al primo recupero dei sottostanti con conseguente rallentamento della volatilità, il prezzo tenderà a crescere più rapidamente per la possibilità di incassare tutti i premi previsti anche in un colpo solo alla scadenza.

c) **Rimanere sul medesimo sottostante, se è possibile, ma non escludere a priori il cambio di cavallo.**

Il settore energetico-petrolifero è quello che ha risentito maggiormente del crollo dei prezzi e dell'incremento della volatilità. Poter trasferire, oggi, l'investimento su un certificato che aveva come sottostante un basket di titoli molto volatili del mercato americano su uno che ha come sottostanti i soli Eni o Enel è un'opportunità da cogliere al volo.

d) **Non avere fretta di recuperare.** Se ho perso il 60% del capitale, per tornare al punto di origine ho bisogno di un recupero del 125%. Realizzare una performance così importante in un colpo solo non è detto che sia facile e non tutti i certificati che quotano 300 euro oggi avranno alte probabilità di rimborsare 1000 euro. Pertanto, al fine di aumentare le probabilità di recupero senza incrementare eccessivamente i rischi si può considerare l'ipotesi di iniziare da certificati che oggi presentano un rendimento annualizzato del 40% con rischi mediamente controllati (ad es. Eni barriera a 5,50 euro su scadenza 2023) e poi successivamente completare l'opera di recupero.

Per quanto riguarda infine l'opportunità di mediare a questi prezzi, vale quanto detto finora. I corsi attuali dei certificati sono eccessivamente bassi per un mix di fattori, in primis per la volatilità molto alta. Pertanto, avendo a disposizione sufficiente liquidità per un nuovo ingresso, ritenendo il certificato ancora valido in prospettiva della scadenza, la strategia di un secondo acquisto per mediare i prezzi potrebbe essere sensato e

utile allo scopo di recuperare le perdite.

5) HO ACQUISTATO UN CERTIFICATO A LEVA FISSA X7 SULL'INDICE ITALIANO. HO PERSO TUTTO ?

Se hai acquistato il certificato a leva fissa X7 long sul FTSE Mib prima dell'apertura di giovedì 12 marzo, la sola perdita dell'indice FTSE Mib del 17%, senza contare eventuali perdite precedenti, è stata sufficiente per azzerare il valore del certificato a leva fissa X7 ($17 \times 7 = 119$, ovvero -119% del capitale). Se hai acquistato il certificato a leva fissa -X7 short sul FTSE Mib prima dell'apertura di venerdì 13 marzo, il solo rialzo intraday dell'indice FTSE Mib del 17%, è stato sufficiente per azzerare il valore del certificato a leva fissa -X7 ($17 \times 7 = 119$, ovvero -119% del capitale). In entrambi i casi, tuttavia, non essendo possibile perdere più del capitale investito né azzerare totalmente l'investimento, si è verificato un evento di restrike.

6) CHE SIGNIFICA CHE IL CERTIFICATO HA SUBITO UN EVENTO DI RESTRIKE?

Ipotizziamo che oggi uno strumento LONG a leva X7 abbia uno strike tale da causare un prezzo di 50 euro e che questo sia lo strike da cui si partirà domani mattina per moltiplicare per 7 la performance giornaliera (si ricorda infatti che tutti i prodotti a leva fissa moltiplicano la variazione giornaliera del sottostante). All'indomani il sottostante chiude a +5% e quindi $7 \times 5 = 35$, in chiusura il nostro strumento varrà $50 + 35 = 66,25$ euro. Questo sarà il nuovo strike che si utilizzerà per il giorno successivo. Tuttavia accade che domani a un certo punto della giornata il sottostante si trovi a -14,28% , da cui $7 \times 14,28 = 100$, ovvero -100%. Il prodotto a



leva fissa X7 da 50 euro vale 0 euro. Da questo momento in avanti c'è il rischio che a fronte di un -14,5% del sottostante, il prodotto a leva X7 vada in negativo, perda cioè più del 100%. Dal momento che non è mai possibile perdere più del capitale investito con questi strumenti, in corrispondenza del -14,28% si blocca tutto e a quel valore di 0,001 euro si fa il "restrrike", ossia 0,001 diventa il nuovo strike da quel momento fino a chiusura. Se dopo il restrrike, il sottostante guadagna o perde anche il 10%, quel 70% in leva 7 va a diminuire o aumentare il prezzo base di 0,001 euro. Data l'eccezionalità della situazione, che ha portato l'indice a perdere il 16,92% nella giornata di giovedì 12 e a rimbalzare del 17% intraday in quella di venerdì 13, sia gli strumenti long che short a leva X7 hanno subito il restrrike con conseguente azzeramento (o quasi) delle posizioni.

7) SE L'INDICE ITALIANO DOVESSE RECUPERARE I 21000 PUNTI NEI PROSSIMI MESI, RIUSCIRÒ A RIDURRE LE PERDITE SUBITE DAL CERTIFICATO A LEVA FISSA X7 LONG?

Come spiegato al punto 6, l'evento di restrrike ha portato i prezzi di tali certificati al terzo decimale. Pertanto, anche ipotizzando un recupero dei 21.000 punti da parte dell'indice, non si riuscirà a far muovere il certificato dal terzo o secondo decimale. A questi valori di prezzo, infatti, la reattività non è più garantita.

8) PERCHÉ IL CERTIFICATO A LEVA FISSA X7 SULL'INDICE ITALIANO NELLA GIORNATA DI VENERDÌ, DURANTE LA QUALE L'INDICE HA RIMBALZATO DEL 17%, NON SI È RIAVVICINATO AI PREZZI DI GIOVEDÌ MATTINA?

Oltre che per quanto spiegato al punto 7, c'è da considerare un differimento temporale tra la chiusura del mercato Sedex, dove il certificato è quotato, e quello dell'indice FTSE Mib. Abitualmente in quei pochi minuti le oscillazioni non sono così marcate ma nell'ultima settimana si sono verificati scostamenti di centinaia di punti dopo le 17:30. Pertanto, alla riapertura del giorno successivo, mentre la variazione dell'indice viene calcolata rispetto al prezzo ufficiale delle 17:35, quella del certificato è calcolata rispetto all'ultimo prezzo delle 17:30. Si comprende quindi il motivo per cui può capitare che il certificato presenti una performance non in linea con quella attesa.

9) PERCHÉ IL CERTIFICATO CHE HO IN PORTAFOGLIO NON HA MAI QUOTATO PER TUTTO IL GIORNO? NON CI SONO DEGLI OBBLIGHI DA RISPETTARE? E PERCHÉ ALCUNI AVEVANO UNO SPREAD LARGHISSIMO?

Il mercato dei certificati è una costola dei mercati OTC e nell'ultima settimana, ma più in particolare nella giornata di giovedì 12, si è verificata una straordinaria rarefazione della liquidità su tutti i mercati, dall'equity alle commodities passando per le opzioni che vengono utilizzate per le coperture dei certificati da parte dei market maker. Nella seduta del 12 marzo si è assistito a un sell off generale, anche dell'oro e dei beni rifugio, e l'eco si è riverberata anche nella giornata successiva.

Per l'altissima volatilità, per due giorni l'attività dei market maker è stata fortemente condizionata e pertanto, pur contravvenendo agli obblighi imposti da Borsa Italiana ed EuroTLX in condizioni di mercato normale, molti certificati sono rimasti senza bid-ask per lunga parte della seduta o con spread tra bid e ask raddoppiato o triplicato rispetto alla norma.

10) PERCHÉ NONOSTANTE CI SIANO I PREZZI SUL BOOK NON RIESCO A COMPRARE O VENDERE?

I regolamenti dei mercati Sedex e Cert-X prevedono la sospensione delle contrattazioni per un termine variabile di circa 5 minuti al verificarsi di una serie di eventi. Più in particolare:

a) In assenza del market maker il certificato viene inserito in una modalità “frozen”, ovvero non può essere negoziato tra privati (su Sedex di Borsa Italiana). Pertanto in questi giorni, in cui molti certificati hanno trascorso buona parte della giornata con una presenza intermittente dei market maker o liquidity provider, si sono verificate diverse sospensioni.

b) In presenza di uno scostamento eccessivo tra i prezzi dinamici e statici, calcolati sulla base delle quote esposte dal market maker, il certificato viene congelato per la successiva riammissione dopo un periodo di circa 3 minuti. Tuttavia, fintanto che non viene allargata la banda di oscillazione massima, il certificato continuerà a finire in fase di sospensione .

Si comprende quindi perché in giornate ad altissima volatilità come quelle che hanno concluso la settimana, sia per l'assenza degli specialist sia per gli eccessivi scostamenti di prezzo, diversi certificati non siano riusciti a fare prezzo e a permettere la conclusione dei contratti.

14 marzo 2020

Diritti riservati di riproduzione a meno di citare la fonte

Rimanere in pista e ottenere un premio.

Nuovi Bonus Cap Certificate

I Bonus Cap Certificate si rivolgono ad investitori che hanno aspettative moderatamente rialziste o ribassiste su un determinato sottostante. Permettono di ottenere a scadenza un importo pari al Bonus se nel corso della vita del Certificate il sottostante non ha mai raggiunto un livello pari o inferiore alla Barriera. L'eventuale partecipazione al rialzo superiore al livello Bonus è limitata dal Cap. Se durante la vita dello strumento o a scadenza il sottostante tocca o supera la Barriera, il Certificate replica linearmente la performance del sottostante. L'investitore è esposto al rischio di perdita anche totale del capitale investito.

ISIN	Sottostante	Strike	Barriera	Bonus e Cap*	Scadenza
DE000HV44774	PRYSMIAN	16,24 EUR	11,368 EUR	110,00 %	18.06.2020
DE000HV446F1	ENEL	5,486 EUR	4,1145 EUR	105,00 %	18.06.2020
DE000HV448B6	SNAP INC.	10,05 USD	6,03 USD	131,00 %	17.06.2020
DE000HV447Z7	AMAZON	1.690,81 USD	1.268,1075 USD	108,50 %	17.06.2020

*Bonus e Cap: espressi in percentuale del prezzo di emissione di 100 EUR.
Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Negoziazione EuroTLX.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

investimenti.unicredit.it
800.01.11.22

Banking that matters.

UniCredit
Corporate & Investment Banking

Messaggio Pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Bonus Cap Certificates emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati su EuroTLX e sul segmento SeDeX-MTF di Borsa Italiana dalle 9.05 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it.** Il programma per l'emissione di strumenti con sottostante singolo senza protezione del capitale II (Base Prospectus for the issuance of Securities with Single-Underlying without capital protection II) è stato approvato da BaFin in data 25 febbraio 2019 e passaportato presso CONSOB in data 26 febbraio 2019, modificato ed integrato dai Supplementi datati 27 marzo 2019, 10 aprile 2019, 30 aprile 2019 e 19 dicembre 2019. Le Condizioni Definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascuno strumento attraverso il motore di ricerca. L'approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi d'investimento, i Bonus Cap Certificates potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul SeDeX-MTF di Borsa Italiana. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.



FCA, pessimismo esagerato?

Il titolo del Lingotto torna ai valori del 2016 ed è la maglia nera del FTSE Mib

Il contesto attuale sta mettendo sotto pressione i mercati azionari. Sul listino italiano, tra le big, le forti vendite su FCA hanno portato la capitalizzazione a poco più di 8,5 miliardi di euro. A incidere sono il calo delle vendite e soprattutto le stime future ma anche la chiusura degli stabilimenti nel Nord America. Da inizio anno il crollo è superiore al 55% che vale per FCA la maglia nera dell'intero FTSE MIB per questo primo trimestre dell'anno. Gli analisti rimangono particolarmente negativi sull'intero settore e si attendono nello specifico uno shock sulla domanda di auto molto più importante rispetto a quello che nel 2008, a causa della crisi finanziaria globale, portò alla bancarotta di GM e Chrysler. Sullo sfondo anche i timori che slittino i tempi per la fusione con PSA e qualcuno ha anche azzardato l'ipotesi che il deal possa saltare. La Guidance sui conti del 2020 pertanto totalmente da rivedere come ha dichiarato lo stesso Micheal Manley.

Per sfruttare i movimenti del titolo FCA e in generale la sua volatilità, sul segmento dei certificati a leva del Sedex di Borsa Italiana sono disponibili 20 emissioni a leva fissa e ben 45 a leva variabile.

Per i primi l'offerta si concentra su strumenti a leva X2, X3 e i recenti X5 tra cui si contano ben 14 proposte firmate Vontobel, 4 targate UniCredit e 2 di Société Générale, sia a facoltà long che short, per amplificare i più piccoli movimenti del titolo. L'operatività su questi certificati è di breve periodo in quanto l'incidenza dell'effetto dell'interesse composto, generato dal ricalcolo giornaliero dello strike, potrebbe far differire i rendimenti dello strumento



da quelli del certificato per periodi di tempo più lunghi. Per chi invece è alla ricerca di un maggior effetto leva o vuole uno strumento per coprire il proprio portafoglio di titoli anche con orizzonti temporali lunghi può guardare ai Mini future e ai Turbo messi a disposizione da BNP Paribas, Vontobel e Unicredit. Più in dettaglio, l'emittente francese mette a disposizione 27 tra Mini future e Turbo con leve dinamiche per tutte le esigenze, sia long che short. Completa l'offerta di questi strumenti UniCredit attiva con 12 Turbo Open End e Vontobel, con 6 Turbo Short.



FCA



ANALISI TECNICA

Quadro grafico ancora debole per FCA che è piombata nelle ultime sedute in forte ipervenduto con forti volumi. Si consiglia ancora cautela ed è probabile che i prezzi proseguano verso i 5 euro. Giovedì 19 il titolo ha toccato un minimo intraday a 5,51 euro, livello che non si vedeva dal 2016. Da inizio anno il crollo è superiore al 58%, peggior titolo di tutto il Ftse Mib. La capitalizzazione è crollata a 8,5 miliardi. A segnare il passo è tutto il settore auto: l'indice settoriale europeo segna -12% nell'ultima settimana e -48% da inizio 2020. In tale scenario, Fca dovrà superare i 6,67 euro per avere un primo segnale di recupero con target 8 euro. Al ribasso, invece, il primo supporto da tenere monitorato è collocato a 5 euro. Il break di tale livello potrebbe provocare discese verso i minimi del 2016 a 4,4 euro.

IN UN MONDO CHE CAMBIA DAI ENERGIA AL TUO PORTAFOGLIO

SCOPRI I NUOVI TURBO SU INDICI,
AZIONI, VALUTE E MATERIE PRIME

- ▶ Leve fino a 25x sui principali indici, azioni, valute e materie prime, sia al rialzo (Long) che al ribasso (Short)
- ▶ Ammessi alla negoziazione sul mercato SeDeX (MTF) di Borsa Italiana: non necessitano di apertura di conti trading dedicati
- ▶ Perdita massima limitata al capitale investito



Scopri **Smart Trade**: negozia in modo semplice e veloce su investimenti.bnpparibas.it con

directa trading on line dal 1996 **BINCK** BANK

Il Turbo Certificate permettono di investire a leva al rialzo (Long) o al ribasso (Short) su indici, azioni, valute e materie prime e si caratterizzano per la presenza di uno strike¹ prefissato, che riduce l'esposizione al sottostante dell'investimento nei Turbo Certificate rispetto all'investimento diretto nel sottostante medesimo e ne determina l'effetto leva. L'investitore decide di investire con una certa leva finanziaria, che resta invariata fino alla chiusura della posizione, senza quindi risentire del *compounding effect*². Tali titoli, ammessi alla negoziazione sul mercato SeDeX (MTF) di Borsa Italiana, grazie allo strike¹ prevedono una perdita massima limitata al capitale iniziale.

	SOTTOSTANTE	ISIN	TIPO	STRIKE ¹	LEVA ²
INDICI	FTSE MIB	NL0014474918	Turbo Long	13.000	5,91
	FTSE MIB	NL0014474520	Turbo Short	18.000	5,55
	EURO STOXX 50	NL0014475196	Turbo Long	2.000	6,75
	EURO STOXX 50	NL0014475204	Turbo Short	2.800	4,8
	DAX	NL0014475089	Turbo Long	7.000	5,91
	DAX	NL0014475162	Turbo Short	9.500	6,96
AZIONI	FERRARI	NL0014269417	Turbo Long	108	5,78
	FERRARI	NL0014472375	Turbo Short	138	7,38
VALUTE	EUR/USD	NL0014037491	Turbo Long (Euro si apprezza vs Dollaro)	0,95	8,05
	EUR/USD	NL0014037558	Turbo Short (Euro si apprezza vs Dollaro)	1,20	9,02
MATERIE PRIME	ORO	NL0014037244	Turbo Long	1.300	8,11
	ORO	NL0014087868	Turbo Short	1.825	4,25

¹ Barriera disattivante.

² Le leve indicate in tabella sono state rilevate il giorno 19/03/2020 alle ore 11:06. Per i valori delle leve in tempo reale consulta il sito investimenti.bnpparibas.it.

³ Il *Compounding Effect* è un effetto matematico dei prodotti che prevedono una Leva fissa giornaliera dovuto al ricalcolo della leva su base giornaliera che si manifesta soltanto se il prodotto viene tenuto in portafoglio per due o più giorni di mercato. Come conseguenza, la performance dei prodotti che prevedono una Leva fissa giornaliera su più giornate di mercato può differire sensibilmente (positivamente o negativamente) dalla performance del sottostante moltiplicata per la leva positiva o negativa.

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

SCOPRI TUTTI SU investimenti.bnpparibas.it

Per maggiori informazioni

Numero Verde 800 92 40 43 investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprenderne appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente il Base Prospectus per la issuance di Certificate approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 03/06/2019 come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative ai Certificate e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente e al Garante, all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KIID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito investimenti.bnpparibas.it. L'approvazione del Base Prospectus non dovrebbe essere intesa come approvazione del Certificate. L'investimento nei Certificate comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio di insuccesso dell'Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del bail-in. Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdita in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa al fine di una corretta decisione di investimento. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito investimenti.bnpparibas.it.



Tesla, pronta a costruire respiratori

Elon Musk risponde su Twitter ad una richiesta di aiuto dichiarando testualmente che “se c’è carenza produrremo ventilatori”. Quella del patron di Tesla è in linea con quanto già annunciato da GM e Ford per contrastare la lotta al COVID-19 e mettere a disposizione le proprie fabbriche per produrre equipaggiamenti medici come i respiratori.

Unipol Sai, utile a 655 mln sale il dividendo

Il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai Assicurazioni riunitosi ieri 19 marzo 2020 sotto la presidenza di Carlo Cimbri, ha approvato il bilancio consolidato, confermando i risultati preliminari già comunicati lo scorso 14 febbraio. L’Utile netto consolidato pari a 655 milioni di euro, rispetto ai 948 milioni di euro dell’esercizio precedente, che conteneva però alcune poste straordinarie. Sulla base di questo risultato, il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato la proposta all’Assemblea dei Soci di distribuzione di un dividendo per l’esercizio 2019, in conformità al vigente statuto sociale, pari a 0,16 euro per ogni azione, in aumento del 10% rispetto al 2018.

COVID-19 mette ko il settore aviolinee, si muove il governo

La pandemia affossa le principali compagnie di bandiera americane così come le concorrenti d’oltreoceano mentre il colosso aerospaziale Boeing registra un tonfo a Wall Street sulla richiesta di un pacchetto di aiuti “salva 737 Max” da 60 miliardi di dollari. A perdere quota velocemente è stata dapprima Delta, che vede i ricavi in calo di 2 miliardi di dollari a marzo con la riduzione della sua capacità del 70% a causa della pandemia. In forte ribasso anche American Airlines, che sconta una crisi del settore che per molti analisti si protrarrà almeno fino a giugno. Segue la rotta ribassista anche United Airlines che ha programmato un taglio della sua capacità del 60% per aprile.

Intesa Sanpaolo, rivisto corrispettivo cessione filiali a bper

Intesa Sanpaolo ha rivisto il prezzo di cessione delle filiali a BPER Banca, nell’ambito dell’OPS presentata per UBI Banca in data 17 febbraio 2020. È stato così modificato l’accordo vincolante siglato nella stessa data fra Intesa e BPER, relativo alla cessione di un ramo d’azienda costituito da un insieme di filiali del Gruppo e dai relativi rapporti con la clientela. Il previsto corrispettivo in denaro è stato rideterminato in un importo pari al minore tra l’importo precedentemente concordato, ossia il 55% del patrimonio in termini di Common Equity Tier 1 del ramo, e l’80% del multiplo implicito pagato da Intesa Sanpaolo per il patrimonio in termini di Common Equity Tier 1 di UBI Banca.

Se non ora quando (parte seconda)

Un Equity Protection sotto la pari è uno dei tanti certificati con Airbag che quotano oggi a prezzi stracciati. Ecco la strategia a capitale protetto per i prossimi 5 anni con risultati sorprendenti

Mettiamo per un attimo indietro le lancette del tempo, quando i rendimenti sul mercato obbligazionario viaggiavano intorno al 4%/5% sulla scadenza decennale. Forse non erano utilizzati da tutti, ma gli Zero Coupon Bonds potevano rispondere a molteplici esigenze, dall'acquisto a sconto sul rimborso a scadenza alla costruzione di strategie a capitale protetto che utilizzavano proprio lo sconto dello ZC sul rimborso al nominale quale componente di investimento alternativa per migliorare il rendimento a scadenza. Ricalcavano in parte la struttura delle Index o Equity Linked, obbligazioni "strutturate" a capitale protetto il cui rendimento era però connesso al buon andamento di un indice di mercato o paniere di titoli, emesse con una combinazione tra componente obbligazionaria classica (ZC) e una componente azionaria, strutturata il più delle volte attraverso una classica opzione call. Se la componente azionaria si azzerava, caso assai remoto a meno di default, è la componente obbligazionaria a ricostruire il capitale nominale a scadenza.

Nel caso di positività a scadenza, il bond riporta al nominale il rimborso con la protezione totale del capitale, mentre è la componente azionaria a generare l'extra-rendimento. L'eccezionale picco della volatilità che ha creato la liquidazione di tutti gli asset, dall'azionario all'obbligazionario passando per i metalli preziosi, ha aperto una straordinaria finestra per chi riesce a guardare oltre il breve termine, inevitabilmente



condizionato dalle notizie legate all'emergenza sanitaria. L'opportunità consiste nel costruire una strategia del tutto simile a quella realizzabile anni orsono, sfruttando i prezzi eccezionalmente bassi di quasi tutti i certificati in circolazione sul secondario. Prima di descriverla nel dettaglio, ricordiamo che le opzioni a barriera, tipicamente presenti nei Cash Collect, Bonus Cap o Phoenix Memory, con o senza Airbag, hanno visto deprezzarsi, fino ad annullarlo quasi, il proprio valore nella struttura opzionale implicita ai certificati non solo per la condizione di knock-out virtuale delle barriere europee ma anche e soprattutto per



una volatilità che mai nella storia aveva raggiunto tali livelli. Tradotto, il pricing di queste opzioni oggi è sostanzialmente azzerato e basterà solo un rientro della volatilità sui livelli medi storici per ridare valore alle strutture anche a parità di sottostante. Quali sono gli effetti di questa situazione? Molti certificati ora valgono sostanzialmente la sola componente lineare, scontata da dividendi stimati molto elevati, il resto (la protezione condizionata a scadenza) c'è, ma è gratis. Comprensibilmente quindi si aprono spazi di operatività interessanti e senza andare nel tortuoso campo dell'hedging, presentiamo una strategia a capitale totalmente protetto con spazi di manovra che sul segmento dei certificati di investimento non vedevamo da almeno un decennio.

Strategia a capitale protetto con rendimento annuo del 6%

Si immagini di avere a disposizione oggi un capitale di 10.000 euro da investire. La parte preponderante, ovvero 8.600 euro, potranno essere dirottati all'acquisto di un Equity Protection emesso da Banca IMI con scadenza 8 maggio 2025. Il certificato, avente codice ISIN XS1978675236 e quotato 860 euro sul Cert-X di EuroTLX, alla sca-

denza rimborserà nella peggiore delle ipotesi i 1000 euro nominali – a patto che entro la scadenza non fallisca l'emittente – e pertanto è oggi considerato a tutti gli effetti uno ZC a sconto del 15% rispetto al rimborso del nominale. Nella realtà il certificato potrebbe anche rimborsare oltre i 1000 euro, caratteristica che lo fa differire di fatto da uno ZC, qualora l'indice Eurostoxx Select Dividend 30 recuperi per la scadenza il livello strike iniziale di 1984,99 punti, livello a cui stazionava sole 6 settimane fa: in tal caso, alla scadenza si parteciperà alla performance positiva dell'indice con un fattore di partecipazione del 108% (ovvero a fronte di un rialzo dell'indice del 10% si guadagnerà il 10,8% sul nominale).

L'assenza del cap ai rendimenti massimi potrebbe permettere il rimborso di importi anche di gran lunga superiori ai 1000 euro nominali ma allo stato corrente non è questa l'aspettativa più attraente per l'investitore. Facendo i conti con il solo rimborso del nominale, che si riceverà in qualsiasi condizione di mercato nel 2025, il capitale investito di 8.600 euro porterà con certezza ai 10.000 euro oggi a nostra disposizione.

ANALISI SCENARIO XS1978675236

Var % sottostante	-70,00%	-57,83%	-50,00%	-30,00%	-20,00%	-10,00%	0,00%	10,00%	20,00%	30,00%	50,00%
Prezzo Sottostante	369,243	467,13	615,405	861,567	984,648	1107,729	1230,81	1353,891	1476,972	1600,053	1846,215
Rimborso Certificato	1000,00	1000,00	1000,00	1000,00	1000,00	1000,00	1000,00	1000	1000	1000	1000
P&L % Certificato	15,47%	15,47%	15,47%	15,47%	15,47%	15,47%	15,47%	15,47%	15,47%	15,47%	15,47%



PHOENIX MEMORY AIRBAG

Sottostante	Strike	Spot*	Barriera	Variazione percentuale da strike	Buffer Barriera	Worst of	
Banco BPM	1,9825	1,2735	1,1895	-35,76%	6,60%	FCA	
Unicredit	11,538	7,82	6,9228	-32,22%	11,47%		
ENI	11,158	7,132	6,6948	-36,08%	6,13%		
FCA	11,242	6,085	6,7452	-45,87%	-10,85%		
Isin	Emittente	Barriera Cedola	Barriera Capitale	Cedola	Memoria	Trigger Autocallable	Scadenza
DE000UD3AUL9	UBS	60%	60%	0,70%	SI	95%	07/03/25

ANALISI SCENARIO DE000UD3AUL9

Var % sottostante	-70,00%	-57,10%	-50,00%	-30,00%	-20,00%	-10,00%	0,00%	10,00%	20,00%	30,00%	50,00%
Prezzo Sottostante	1,8255	2,610	3,0425	4,2595	4,868	5,4765	6,085	6,6935	7,302	7,9105	9,1275
Rimborso Certificato	27,06	38,70	45,11	63,15	72,17	81,19	90,21	142	142	142	142
P&L % Certificato	-30,07%	0,00%	16,55%	63,17%	86,49%	109,80%	133,11%	266,93%	266,93%	266,93%	266,93%

La rimanente parte del capitale, ovvero 1.400 euro, potranno essere investiti in uno dei numerosi certificati con o senza Airbag che quotano oggi a valori molto bassi o comunque inferiori al teorico rimborso a scadenza. Tra questi, spicca in modo particolare, un Phoenix Memory

Airbag di UBS su un basket composto dai titoli Unicredit, Banco BPM, FCA e ENI. Il certificato, avente codice ISIN DE000UD3AUL9, potrebbe essere acquistato anche a se' stante per l'eccezionale profilo di payoff a scadenza, che consiste in un rendimento potenziale del 133%

nell'ipotesi che a marzo 2025 il titolo peggiore del paniere, attualmente FCA, si trovi esattamente ai valori correnti di 6,085 euro, ovvero del 266% nel caso in cui recuperi il livello barriera posizionato appena più in alto dei prezzi attuali (a 6,7452 euro). Completa il quadro un rimborso di 38,70 euro, ovvero quanto si spende oggi per l'acquisto, nell'ipotesi che FCA quoti a scadenza a un prezzo di 2,61 euro, pari al 57% di ribasso dai prezzi odierni.

L'effetto volatilità su questo certificato con opzione Airbag si sta facendo sentire in maniera molto accentuata e c'è da scommetterci che al rientro della volatilità a livelli medi, anche a parità di sottostante, si assisterà a un repentino rialzo dei prezzi di questo certificato. Prima di analizzare a fondo il risultato atteso dalla strategia, ricordiamo che l'opzione " low strike", ovvero Airbag, consente di ridurre le perdite in conto capitale qualora uno dei sottostanti si trovi alla scadenza al di sotto della barriera: più in particolare, fissata la barriera al 60% dello strike, nell'ipotesi che il titolo peggiore segni a scadenza una variazio-

ne negativa del 50%, anziché un rimborso di 50 euro su 100 se ne riceverà uno pari a ($50 \times 1,667 = 83,35$ euro) dove 1,667 rappresenta il fattore Airbag. Si comprende dunque ancora di più quanto possa essere appetitoso oggi il prezzo a cui è possibile acquistarlo.

Veniamo ora all'analisi della strategia, partendo dallo scenario peggiore in assoluto, ovvero un totale azzeramento del capitale investito nell'Airbag: in tal caso, dato il rimborso dei 10.000 euro rivenienti dal capitale protetto, non si subirà alcuna perdita. A seguire, tutta la serie di scenari crescenti dal -70% in su. Come è possibile osservare, si andrà da un rendimento complessivo del 9,79% a scadenza (1,93% a/a) in caso di -70% da parte di FCA da oggi al 14% (2,76% a/a) in caso di ribasso di FCA del 57,83%.

Ritenendo plausibile una ripresa dei corsi da qui a 5 anni, qualora FCA recuperi anche solamente il 10% , il rendimento della strategia sarà del 51,37% (10,13% a/a). A parità di sottostante, infine, il rendimento annuo sarà del 6,43%.

ANALISI STRATEGIA PROTETTA

Var % sottostante	-70,00%	-57,83%	-50,00%	-30,00%	-20,00%	-10,00%	0,00%	10,00%	20,00%	30,00%	50,00%
8600 € investiti	10000	10000	10000	10000	10000	10000	10000	10000	10000	10000	10000
1400 € investiti	979,05	1400,00	1631,75	2284,45	2610,80	2937,14	3263,49	5136,95	5136,95	5136,95	5136,95
Saldo Strategia	10979,05	11400,00	11631,75	12284,45	12610,80	12937,14	13263,49	15136,95	15136,95	15136,95	15136,95
P&L % Strategia	9,79%	14,00%	16,32%	22,84%	26,11%	29,37%	32,63%	51,37%	51,37%	51,37%	51,37%
Rend. a/a Strategia	1,93%	2,76%	3,22%	4,50%	5,15%	5,79%	6,43%	10,13%	10,13%	10,13%	10,13%



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

24 MARZO

Appuntamento Exane e CED

È previsto per il prossimo 24 marzo l'appuntamento web con Exane Derivatives realizzato in collaborazione con Certificati e Derivati. Nel corso dell'appuntamento Antonio Manfrè e Pierpaolo Scandurra presenteranno le ultime novità portate sul mercato dall'emittente francese.

➡ **Per info e registrazioni**

<https://register.gotowebinar.com/register/2727182858937242882>

26 MARZO

Webinar di CED con Banca IMI

Torna l'appuntamento con i Webinar di Banca IMI. Alessandro Galli e Pierpaolo Scandurra, il prossimo 26 marzo, andranno a selezionare all'interno dell'ampia offerta di certificati di Banca IMI le migliori opportunità quotate, tra Bonus Cap, Cash Collect e Premium Cash Collect.

➡ **Per partecipare all'evento registrarsi al seguente link**

<https://register.gotowebinar.com/register/3208133420788289025>

6 APRILE

Webinar con Vontobel

E' in programma per il 6 aprile il nuovo webinar di Vontobel. In particolare, Pierpaolo Scandurra e Francesca Fossatelli guarderanno all'interno dell'offerta dell'emittente svizzera che negli ultimi mesi ha allargato il proprio ventaglio di offerta anche a Bonus Cap, Cash Collect e Outperformance.

➡ **Per info e registrazioni**

<https://attendee.gotowebinar.com/register/4313839717053571330>

9 APRILE

Webinar Natixis

Il 9 aprile è previsto un nuovo appuntamento con i webinar organizzati da Natixis in collaborazione con Certificati e Derivati. Nel corso dell'incontro Luca Pini, responsabile per l'Italia della banca transalpina e Pierpaolo Scandurra, presenteranno le ultime novità targate Natixis nel campo dei certificati.

➡ **Per registrarsi all'evento è sufficiente collegarsi al seguente link**

<https://register.gotowebinar.com/register/8897956574449255170>

TUTTI I VENERDÌ

Invest TV con Vontobel

Vontobel ha inaugurato il 2019 con una nuova iniziativa. Si tratta di Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader.

➡ **Maggiori informazioni e dettagli su**

https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

➡ **La trasmissione e le registrazioni precedenti sono fruibili su**
<http://www.borsaindiretta.tv/>

WORKSHOP OPERATIVI CON PIERPAOLO SCANDURRA

L'emergenza sanitaria ha modificato il nostro modo di vivere e di lavorare. Per i consulenti finanziari i workshop online sono lo strumento migliore per rimanere aggiornati anche da casa e confrontarsi sui temi più caldi del momento, come quello dei prezzi dei certificati eccessivamente penalizzati dall'eccezionale rialzo della volatilità. Come gestire l'emotività e quali opportunità si sono create in questa fase, sono alcuni dei temi trattati durante i workshop operativi dedicati ai consulenti. Se sei un group manager e vuoi organizzare per il tuo gruppo una tavola rotonda virtuale gratuita con Pierpaolo Scandurra, fondatore del sito Certificati e Derivati invia una richiesta di informazioni a info@certificatiederivati.it

NUOVI CERTIFICATI CASH COLLECT BOOST SU PANIERI WORST OF DI AZIONI

PUBBLICITÀ



PREMI CONDIZIONATI **BOOST** PER I PRIMI 9 MESI

Societe Generale mette a disposizione su EuroTLX **6 nuovi Certificati Cash Collect Boost su Panieri Worst Of di azioni**. Qui di seguito alcuni esempi:

ISIN CERTIFICATO	PANIERE (WORST OF)	VALORE INIZIALE AZIONI / STRIKE	BARRIERA (% STRIKE)	PREMIO ¹ BOOST (MESI 1 - 9)	PREMIO ¹ (MESI 10 - 36)
🇮🇹 XS2088360644	Atlantia	20,7 €	10,35 € (50%)	1,50€ (1,5%)	0,50€ (0,5%)
	Banco BPM	1,9745 €	0,98725 € (50%)		
	UniCredit	12,556 €	6,278 € (50%)		
	STM	27,0 €	13,5 € (50%)		
🇪🇺 XS2088360305	STM	27,0 €	13,5 € (50%)	1,50€ (1,5%)	0,50€ (0,5%)
	Vallourec	2,39 €	1,195 € (50%)		
	Davide Campari	8,63 €	4,315 € (50%)		
	Enel	7,62 €	3,81 € (50%)		
🇺🇸 XS2088361295	JP Morgan Chase	136,54 \$	68,27 \$ (50%)	1,50€ (1,5%)	0,50€ (0,5%)
	Netflix	349,6 \$	174,8 \$ (50%)		
	Spotify Technology	148,97 \$	74,485 \$ (50%)		
	Tesla	572,2 \$	286,1 \$ (50%)		

PREMI MENSILI CONDIZIONATI: su base mensile, il certificato corrisponde un premio, con effetto memoria, se il prezzo di chiusura² di tutte le azioni del Paniere risulta pari o superiore alla Barriera.

POSSIBILITÀ DI LIQUIDAZIONE ANTICIPATA: su base mensile, dalla 9^a osservazione (ottobre 2020), il certificato è liquidato anticipatamente per un importo pari a 100 Euro se il prezzo di chiusura² di tutte le azioni del Paniere risulta pari o superiore al rispettivo valore iniziale (Strike). In caso contrario l'investimento prosegue.

PROTEZIONE CONDIZIONATA DEL CAPITALE A SCADENZA: qualora il certificato non sia stato liquidato anticipatamente, l'investitore riceve 100 Euro se il prezzo di chiusura² di tutte le azioni del Paniere risulta pari o superiore alla Barriera. In caso contrario, l'investitore riceve un importo pari al Valore Nominale (100 Euro) moltiplicato per la peggior performance finale³.

Questi prodotti sono a complessità molto elevata, non prevedono la garanzia del capitale a scadenza ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito. I Certificati sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Societe Generale⁴.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it/cash-collect/ | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU



¹ I premi sono non garantiti (premi condizionati) e sono espressi al lordo dell'effetto fiscale. I premi percentuali sono espressi come percentuale del Valore Nominale (100€).

² Per prezzo di chiusura si intende, nel caso di un'azione sottostante quotata su Borsa Italiana, il prezzo di riferimento di tale azione come definito ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; nel caso di un'azione sottostante quotata su altro mercato, il prezzo di chiusura di tale azione.

³ Per peggior performance finale si intende la peggiore tra le performance finali di tutte le azioni del Paniere, dove la performance finale di ciascuna azione è calcolata come il rapporto tra il prezzo di chiusura dell'azione rilevato alla data di valutazione finale e il suo rispettivo Strike.

⁴ SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

I Certificati sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Il rendimento effettivo dell'investimento non può essere predeterminato e dipende, tra l'altro, dall'effettivo prezzo di acquisto dei prodotti nonché, in caso di disinvestimento prima della data di scadenza, dal relativo prezzo di vendita. Il prezzo di questi certificati può aumentare o diminuire nel tempo ed il valore di rimborso o di vendita può essere inferiore all'investimento iniziale.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento.

Il Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 14/06/2019, i Supplementi al Prospetto di Base datati 19/08/2019, 11/10/2019, 29/11/2019 e 15/01/2020 e le rispettive Condizioni Definitive (Final Terms), inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, sono disponibili sul sito internet <http://prospectus.socgen.com/> e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo a ciascun prodotto potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.sgbmarkets.com>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.

La posta del CJ

Per domande, osservazioni o chiarimenti e informazioni scrivete a redazione@certificatejournal.it

Gent.le Redazione,

per il prodotto con Isin XS2027484653 ho una domanda da porre per lo scenario a scadenza. Sullo sviluppo del prodotto su CertificatieDerivati.it, viene indicato:

27/09/2021 0,65 %65

se best of > 100% rimborso 1000 euro+ eventuale cedola

E' corretto? Il rimborso del nominale (1000) non si ha sia se il best of è maggiore del 65% dello strike (in questo caso con relativa cedola ed effetto memoria sulle precedenti), sia se best of è maggiore di 55% (in questo caso solo nominale e senza cedola ed eventuale effetto memoria) ?

Grazie.

AZ



► Gentile Lettore,

quello indicato è il Phoenix Darwin di Société Générale che ha un funzionamento del tutto particolare. Più in dettaglio guardando agli scenari a scadenza, tralasciando per un momento la cedola, il rimborso del nominale potrà avvenire alle seguenti condizioni: se il worst of, il titolo peggiore, verrà rilevato ad un livello pari o superiore posto al 55% dello strike oppure se il best of, ovvero il titolo con la performance migliore, verrà rilevato a un livello pari o superiore al suo strike. Per quanto riguarda il premio periodico, invece, si guarderà sempre al best of ma sarà sufficiente che questo sia ad un livello pari o superiore al 65% dello strike.

 **SOCIETE GENERALE**

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA	PREMIO
EUR/TRY	CASH COLLECT PLUS+	21/11/22	XS2065468329	877,50 €	0.55% mensile (6.6% p.a.)
Basket Worst of: EUR/MXN; EUR/TRY; EUR/BRL; EUR/ZAR	CASH COLLECT PLUS+	02/11/22	XS2043069231	790,70 €	0.45% mensile (5.4% p.a.)
EUR/INR; EUR/TRY; EUR/BRL; EUR/ZAR	CASH COLLECT PLUS+	02/11/22	XS2043089346	859,60 €	0.45% mensile (5.4% p.a.)
EUR/TRY	CASH COLLECT PLUS+	21/11/22	XS2065468162	870,50 €	0.6% mensile (7.2% p.a.)

Notizie dal mondo dei Certificati

► SocGen, in bid only quote driven 2 Leva fissa

In un comunicato ufficiale si legge che Société Générale ha chiesto e ottenuto da parte di Borsa Italiana l'autorizzazione alla negoziazione in modalità bid only quote driven per 2 Leva Fissa. In particolare, si tratta del Leva Fissa X5 su Eni Isin LU1966785229 e del Leva Fissa X5 su Telecom Italia Isin LU1966785732 sui quali a partire dal 18 marzo è possibile inserire solo ordini di vendita.

► Primo premio in arrivo per il Phoenix Memory Reverse

Primo premio periodico in arrivo per il Phoenix Memory Reverse di Natixis, codice Isin IT0006745571, scritto su un basket composto da Dax, Eurostoxx 50 TR, FTSE 100 TR, Nasdaq 100 e S&P 500 TR. In particolare, l'emittente ha comunicato che tutti i sottostanti alla data di osservazione dello scorso 18 marzo hanno soddisfatto la condizione di trovarsi ad un livello pari o inferiore al trigger richiesto posto al 110% degli strike. Pertanto, agli investitori verrà liquidato il prossimo 26 marzo un premio del 3%, ovvero di 30 euro ogni certificato posseduto. Per questa prima data non era previsto il rimborso anticipato.

► In bid only quote driven 3 Leva Fissa di BNP Paribas

BNP Paribas ha comunicato tramite avviso di Borsa che per una serie di Leva Fissa ha ottenuto l'autorizzazione alla quotazione in modalità bid only quote driven per 3 Leva Fissa. In particolare, si tratta dei Leva Fissa X7 su FTSE Mib Isin NL0014039737 e Isin NL0014039729 e sul Leva Fissa su Eurostoxx Banks con Isin NL0012663892 sui quali a partire dal 18 marzo è possibile inserire solo ordini di vendita.



A segno il Crescendo Relief

Nonostante il periodo negativo per i mercati azionari, sul segmento dei certificati di investimento si stanno verificando alcuni rimborsi anticipati. È il caso del Crescendo Relief Step Down di Exane scritto su Netflix e Tesla identificato dal codice Isin FREXA0020224. In particolare, alla data di osservazione del 16 marzo, la prima utile per il richiamo anticipato, i due titoli hanno soddisfatto la condizione di trovarsi ad un livello almeno pari ai rispettivi strike. Pertanto, si è attivato il rimborso anticipato dei 1000 euro nominali maggiorati di un premio mensile del 1,07% per un importo complessivo di 1010,7 euro. Dall'emissione, avvenuta a settembre 2019, il certificato ha restituito un rendimento del 6,42%

Crisi per i premi periodici

I pesanti ribassi registrati dai mercati azionari stanno avendo ripercussioni anche sul segmento dei certificati. Oltre alle numerose violazioni delle barriere di tipo europeo, ovvero quelle rilevate ogni giorno o anche intraday, anche i flussi di importi periodici registrano un brusco rallentamento. In particolare, nei primi tre giorni della settimana su 288 rilevazioni per il pagamento del premio, 180 non sono andate a buon fine, ovvero i sottostanti non hanno rispettato la condizione minima per attivare il pagamento dell'importo periodico. Invece per 108 certificati l'opzione è stata soddisfatta e i possessori potranno beneficiare dell'incasso del premio previsto.

Wall Street Italia

IL MAGAZINE SU INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



DISPONIBILE ANCHE SU TABLET

shop.wallstreetitalia.com

24 MESI
A SOLI 69,90€
invece di 120,00€

12 MESI
A SOLI 39,90€
invece di 60,00€



CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTEnte	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Memory	Vontobel	Intesa Sanpaolo, Unicredit	11/03/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 10,02% sem.	10/03/25	DE000VE8XH90	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Air France-KLM, EeasyJet, Lufthansa	11/03/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 8,67% sem.	10/03/25	DE000VE8XJA4	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	BP, ENI, Repsol	11/03/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 7,01% sem.	10/03/25	DE000VE8XJB2	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Banco BPM, Intesa Sanpaolo, UniCredit	11/03/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,24% mens.	09/03/23	DE000VE8XJC0	Sedex
Phoenix Memory Maxi Coupon	Goldman Sachs	Glencore, Intesa Sanpaolo, Leonardo, Tenaris	11/03/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,5% trim.; Maxi Coupon 9%	06/03/24	GB00BKXM3S16	Sedex
Crescendo Rendimento Tempo Airbag	Exane	Intesa, Unicredit, Société Générale, Credit Agricole	11/03/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,63% mens.	11/03/2025	FREXA0024119	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Credit Agricole, Unicredit, Intesa Sanpaolo	11/03/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,81% mens.	09/03/2023	FREXA0024127	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Swedbank, Unicredit, Intesa Sanpaolo	11/03/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,86% mens.	09/03/2023	FREXA0024135	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Snam, Enel	11/03/20	Barriera 65%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 0,55% mens.	09/03/2023	FREXA0024143	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Allianz, Unicredit, Intesa Sanpaolo	11/03/20	Barriera 65%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 0,96% mens.	09/03/2023	FREXA0024150	Cert-X
Express Outperformance	Natixis	Eurostoxx Banks	11/03/20	Barriera 83%; Coupon 112%; Partecipazione 200%	08/03/2022	IT0006746306	Cert-X
Phoenix	Goldman Sachs	Renault	11/03/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,52% mens.	26/02/2024	JE00BKYRT106	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	11/03/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,75% sem.	11/03/2024	NL0011956198	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Chevron, Royal Dutch Shell, BP	11/03/20	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,85% trim.	13/03/2023	XS2034016639	Cert-X
Express Glider	Société Générale	Solactive ESG Big Data Europe High Dividend Low Volatility	11/03/20	Barriera 55%; Coupon 4,25%	10/03/2025	XS2088012443	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	Leonardo, Tenaris, Unicredit	11/03/20	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 2,6% trim.	21/02/2024	XS2108390209	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Fixed Cash Collect	Unicredit	Eurostoxx 50	12/03/20	Barriera 68%; Cedola e Coupon 2,5% trim.	06/09/21	DE000HV49C64	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	Generali, Eni, Intesa Sanpaolo	12/03/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,05% trim.	06/03/2023	CH0524351498	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Apple, Broadcom, Nvidia	12/03/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,667% mens.	16/03/2022	CH0524351571	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Aegon, Generali, Swiss Re	12/03/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,60% mens.	17/03/2025	CH0524351597	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	AbbVie, Bayer, GlaxoSmithKline, Sanofi	12/03/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,583% mens.	16/03/2023	CH0524351696	Cert-X
Phoenix Memory	Morgan Stanley	Boeing, Intesa Sanpaolo, Netflix	12/03/20	Barriera 60%; Trigger 65%; Cedola e Coupon 2,21% trim.	17/03/2025	DE000MS8JNC6	Cert-X
Equity Protection Cedola	Banca Akros	Eurostoxx 50	12/03/20	Protezione 100%; Cedola 2,5% ann	11/03/2026	IT0005399594	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	General Motors	12/03/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,42% mens.	26/02/2024	XS2112366989	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	Daimler, Volkswagen, FCA	12/03/20	Barriera 55%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,8% mens.	27/02/2023	XS2112378489	Cert-X
Cash Collect Memory	Vontobel	Apple, Walt Disney	13/03/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 3,69% sem.	13/03/23	DE000VE856F4	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	American Express, MasterCard, Visa	13/03/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 4,91% sem.	13/03/23	DE000VE856J6	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	FTSE Mib	13/03/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 3,94% sem.	11/03/25	DE000VE859Q5	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Enel, ENI, Intesa Sanpaolo	13/03/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 3,73% sem.	10/03/23	DE000VE85VR4	Sedex
Bonus Plus	Banca IMI	Telefonica	13/03/20	Barriera 50%; Cedola e Bonus 2,75%	06/03/24	XS2122412708	Sedex
Cash Collect Lock In	Banca IMI	Eurostoxx Banks	13/03/20	Barriera 66%; Cedola 3% ann	06/03/24	XS2122413185	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	Generali, Intesa Sanpaolo, UniCredit	13/03/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,667% mens.	17/03/2025	CH0524352074	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Auto-callable	Unicredit	Eurostoxx 50, Nikkei 225, S&P 500	13/03/20	Barriera 65% ; Cedola e Coupon 0,8% trim.	06/03/2023	DE000HV4C3E5	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo Maxi Coupon	Exane	Eni, BP, Exxon Mobil	13/03/20	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,4% mens.; Maxi cedola 6,75%	28/03/2023	FREXA0024309	Cert-X
Equity Protection Cedola	Banca Akros	STOXX Global Select Dividend 100	13/03/20	Protezione 100%; Cedola 2,25% ann.	20/02/2026	IT0005399008	Cert-X
Phoenix Memory	Credit Suisse	Airbus, Allianz, Enel, Sap	13/03/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,70% trim.	17/03/2025	XS1973506790	Cert-X
Cash Collect Memory	BNP Paribas	Illumina, Ingredion, Baidu	13/03/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,2% trim.	15/03/2021	XS2077091408	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	Ferrari	13/03/20	Barriera 70%; Coupon 3,4% ann.	10/03/2025	XS2122235810	Cert-X
Phoenix Memory	Citigroup	Eni, Enel, Sam, Terna	16/03/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1% mens.	25/03/2024	XS1575032351	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	Axa	16/03/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,3% trim.	20/03/2023	XS2095993502	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	Kering, LVMH, Moncler	16/03/20	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,76% trim.	07/03/2023	XS2108305967	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	EurTry, EurZar, Eurlnr, Eur-Mxn	16/03/20	Barriera 150%; Cedola e Coupon 2,3% trim.	07/03/2025	XS2108313391	Cert-X
Express	Unicredit	Intesa Sanpaolo	17/03/20	Barriera 50%; Coupon 1,25% trim.	10/03/22	DE000HV4C3C9	Cert-X
Cash Collect Protetto	Unicredit	Eurostoxx Select Dividend 30	17/03/20	Protezione 100%; Cedola 1,6% ann.	10/09/2027	IT0005393704	Cert-X
Fixed Cash Collect	Goldman Sachs	Bbva, Tenaris, Unicredit	17/03/20	Barriera 35%; Cedola e Coupon 1,12% trim.	31/08/2023	JE00BKYRSD57	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	EurTry, EurZar, Eurlnr, Eur-Mxn	17/03/20	Barriera 150%; Cedola e Coupon 1,25% trim.	20/03/2023	XS2112397356	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	Total, Mosaic	17/03/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 3,2% trim.	27/02/2023	XS2112400085	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	ING, WireCard, AirFrance	17/03/20	Barriera 60%; Trigger 80%; Cedola e Coupon 2,15% trim.	27/02/2023	XS2112411108	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	Leonardo, Tenaris, Unicredit	17/03/20	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 2,7% trim.	04/03/2024	XS2122595353	Cert-X



CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLO- CAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30, FTSE Mib	24/03/20	Barriera 65%; Trigger 75%; Cedola e Coupon 0,8% trim.	23/03/26	XS2115185295	Cert-X
Digital	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	26/03/20	Protezione 95%; Cedola 1,4% step up	31/03/27	XS2124018206	Sedex
Express Plus	Banca IMI	Pfizer, Merck, J&J, Bristol Myers, Abbott	26/03/20	Barriera 65%; Cedola e Coupon 3,4%	28/03/24	XS2124018388	Cert-X
Cash Collect Memory	Banca IMI	Engie, Veolia, Iberdrola, E.On, Enel	26/03/20	Barriera 65%; Cedola 5,6 trim.	28/03/24	XS2124018545	Sedex
Bonus Plus	Banca IMI	Generali	26/03/20	Barriera 60%; Cedola e Bonus 22,5%	28/03/24	XS2124018461	Sedex
Athena Relax Fast	BNP Paribas	Sanofi, Takeda	26/03/20	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4,5%	28/03/24	XS2074190872	Cert-X
Athena Relax Fast	BNP Paribas	E.On, Engie	26/03/20	Barriera 55%; Cedola e Coupon 3,25%	28/03/24	XS2074190104	Cert-X
Athena Relax Bell	BNP Paribas	KPN, Vivendi	26/03/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,25%	28/03/24	XS2074190286	Cert-X
Athena Relax Fast	BNP Paribas	Generali, Aviva	26/03/20	Barriera 55%; Cedola e Coupon 2%	28/03/24	XS2074190013	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Euronext Transatlantic ESG Leaders 60 EW Decrement 5%	26/03/20	Barriera 65%; Cedola e Coupon 4%	31/03/25	XS2074189940	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Arcelor Mittal	26/03/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 4,25%	28/03/24	XS2074184800	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Repsol	26/03/20	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4,5%	28/03/24	XS2074185013	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Engie	26/03/20	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4,5%	31/03/25	XS2074185443	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	EW Axa, Michelin, Intesa Sanpaolo, Kering e Swiss Re	26/03/20	Barriera 65%; Cedola e Coupon 4%	31/03/25	XS2074185526	Cert-X
Digital	Banca IMI	Eurostoxx Banks	26/03/20	Protezione 90%; Cedola variabile	31/03/27	XS2125799556	Sedex
Equity Protection	Banca IMI	S&P 500 Dynamic Rebalancing Risk Control 10% NTR 2% Decrement Index	26/03/20	Protezione 90%; Partecipazione 38%	01/10/27	XS2126070452	Sedex
Equity Protection	Banca IMI	S&P 500 Dynamic Rebalancing Risk Control 10% NTR 2% Decrement Index	26/03/20	Protezione 90%; Partecipazione 38%	01/10/27	XS2126070452	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Digital	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	26/03/20	Protezione 95%; Cedola 1,4% step up	26/03/20	XS2124018206	Sedex
Express Plus	Banca IMI	Pfiser, Merck, J&J, Bristol-Myers, Abbott	26/03/20	Barriera 70%; Coupon 3,4% ann.	28/03/24	XS2124018388	Cert-X
Phoenix Memory	Banca IMI	Engie, Veolia, Iberdrola, E.On, Enel	26/03/20	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,56% mens.	28/03/24	XS2124018545	Sedex
Bonus Plus	Banca IMI	Generali	26/03/20	Barriera 70%; Cedola e Bonus ,25% ann.	28/03/24	XS2124018461	Sedex
Digital	Banca IMI	Eurostoxx Banks	26/03/20	Protezione 90%; Cedola Variabile	31/03/27	XS2125799556	Sedex
Cash Collect Protetto	Unicredit	Royal Dutch Shell	26/03/20	Protezione 100%; Cedola variabile	29/03/20	IT0005393738	Cert-X
Express Glider	Unicredit	AbbVie	26/03/20	Barriera 65%; Coupon 2% sem.	29/09/23	DE000HV4C4F0	Cert-X
Cash Collect Protetto	Unicredit	Eni	27/03/20	Protezione 100%; Cedola 2% ann. Step Up	29/03/30	IT0005393746	Cert-X
Express	Unicredit	Qualcomm	27/03/20	Barriera 65%; Coupon 2,8% sem.	29/09/23	DE000HV4C9C6	Cert-X
Phoenix Memory	Banca IMI	Repsol	02/04/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 8,65% ann	07/04/25	XS2129684044	Cert-X
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Intesa Sanpaolo	03/04/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 4,5% ann.	08/04/24	IT0005393753	Cert-X
Phoenix	Banca IMI	Safran	10/04/20	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,531% mens.	17/04/24	XS2125926506	Sedex
Equity Protection	Banca IMI	STOXX Europe 600 ESG-X NR Decrement 4.75%	16/04/20	Protezione 100%; Partecipazione 100%	20/04/26	XS2138200287	Sedex
Bonus Cap Plus	Banca IMI	Eurostoxx 50	30/04/20	Barriera 65%; Trigger 95%; Cedola 7%; Bonus 100%; Cap 125%	06/05/24	XS2131353927	Cert-X
Equity Protection Plus Autocallable	Banca IMI	Oro	30/04/20	Protezione 100%; Cedola 4,5%; Partecipazione 100%	05/05/23	XS2131353091	Cert-X



I SOTTO CENTO

ISIN	EMITTEnte	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	DIVISA	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	MERCATO
IT0005385460	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	30/10/26	EUR	779,65	950,00	21,85%	3,25%	SEDEX
XS2073803939	Banca IMI	EQUITY PROTECTION	Euro Istoxx Esg Leaders 50 Nr Decrement 5%	14/12/26	EUR	822,35	1000,00	21,60%	3,16%	SEDEX
IT0005380529	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	11/09/26	EUR	788,25	950,00	20,52%	3,12%	SEDEX
XS1973548875	Credit Suisse	EQUITY PROTECTION CAP	Generali Assicurazioni	07/08/24	USD	87,82	100,00	13,87%	3,11%	CERT-X
XS2083192992	Banca IMI	EQUITY PROTECTION	FTSE Mib	30/12/26	EUR	826,1	1000,00	21,05%	3,06%	SEDEX
IT0005383507	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx 50	30/09/26	EUR	790	950,00	20,25%	3,05%	SEDEX
XS2041013702	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	30/03/26	EUR	845	1000,00	18,34%	3,00%	SEDEX
XS2095973223	Banca IMI	DIGITAL	Istoxx Europe 600 ESG-X NR Decrement 4,75%	29/01/27	EUR	830	1000,00	20,48%	2,94%	SEDEX
XS2097750934	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Msci Emerging Markets 9% Risk Control 2% Decrement	19/02/27	EUR	830,95	1000,00	20,34%	2,90%	SEDEX
XS1995716138	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	10/06/26	EUR	847,25	1000,00	18,03%	2,85%	SEDEX
XS1742893446	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	31/01/25	EUR	837	950,00	13,50%	2,73%	CERT-X
XS2109189576	Banca IMI	DIGITAL	Gold	26/02/27	USD	839,64	1000,00	19,10%	2,71%	CERT-X
XS2002017791	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	26/06/26	EUR	854	1000,00	17,10%	2,69%	SEDEX
IT0005333767	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	27/06/25	EUR	875	1000,00	14,29%	2,67%	CERT-X



ISIN	EMITENTE	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	DIVISA	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	MERCATO
XS1978675236	Banca IMI	EQUITY PROTECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	08/05/25	EUR	878,34	1000,00	13,85%	2,66%	CERT-X
IT0005380057	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Euro Istoxx Esg Leaders 50 Nr Decrement 5%	28/08/25	EUR	872,3	1000,00	14,64%	2,65%	SEDEX
XS1706855043	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	29/11/24	EUR	888	1000,00	12,61%	2,64%	CERT-X
XS2035557508	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	07/08/24	USD	1611,47	1800,00	11,70%	2,63%	CERT-X
XS2069565187	Banca IMI	DIGITAL	Gold	20/11/26	USD	850	1000,00	17,65%	2,61%	CERT-X
XS2001198436	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Euro Istoxx 50 Low Carbon NR Decrement 3.75%	30/06/25	EUR	877,75	1000,00	13,93%	2,60%	SEDEX
XS1984953015	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx 50	29/05/26	EUR	859,75	1000,00	16,31%	2,60%	SEDEX
XS1620780624	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	01/07/24	EUR	900	1000,00	11,11%	2,55%	CERT-X
IT0005384455	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eni	30/09/25	EUR	831,4	950,00	14,27%	2,54%	SEDEX
IT0005094252	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	Daimler	17/04/20	EUR	94,8	95,00	0,21%	2,53%	SEDEX
IT0005396053	Banca Akros (Banca Aletti)	EQUITY PROTECTION CON CEDOLA	Eurostoxx Select Dividend 30	16/12/26	EUR	85,3	100,00	17,23%	2,52%	CERT-X
IT0005393654	Unicredit	CASH COLLECT PROTETTO	STXSUS S30€P	31/01/30	EUR	800	1000,00	25,00%	2,50%	CERT-X
XS1842116375	Banca IMI	DIGITAL MEMORY	Eurostoxx 50	26/06/26	EUR	864,51	1000,00	15,67%	2,46%	CERT-X

TERNA

ANALISI FONDAMENTALE

Terna ha alzato il velo sul nuovo piano strategico 2020-2024 che prevede 7,3 miliardi di euro di investimenti per la rete elettrica italiana per abilitare la transizione energetica, il 20% in più rispetto al precedente piano. In termini di target finanziari, il nuovo piano di Terna prevede ricavi di gruppo a 2,94 miliardi di euro ed un Ebitda a 2,17 miliardi nel 2024, con un CAGR nell'arco di piano rispettivamente del 5% per i ricavi e di oltre il 4% per l'Ebitda. In miglioramento anche utile per azione che arriverà a 48 centesimi di euro nel 2024 (CAGR +5%). Per quanto riguarda la politica dei dividendi, il piano prevede dal 2020 al 2022 un CAGR del dividendo per azione pari all'8% rispetto al dividendo di competenza dell'esercizio 2019. Per gli anni 2023 e 2024 si prevede un payout del 75%, con un dividendo minimo comunque garantito pari al dividendo di competenza dell'esercizio 2022. Secondo i dati raccolti da Bloomberg, i giudizi degli analisti che seguono il titolo Terna si dividono in 8 Buy, 11 Hold e 2 Sell. Il target price medio è pari a 6 euro, che implica un potenziale rendimento di oltre l'11% rispetto alle quotazioni attuali.

ANALISI TECNICA

Il titolo Terna si conferma tra i migliori del Ftse Mib con una sovraperformance invidiabile rispetto all'indice di riferimento. Terna, dopo aver toccato il minimo dal 2018 a 4,52 euro lo scorso 16 marzo, ha reagito bene riuscendo a portarsi oltre il livello chiave dei 5,53 euro. Questo ora è il supporto da mantenere per evitare ricadute verso 5,3 e 5 euro. Al rialzo, invece, bisognerà attendere il break della fascia di prezzo tra la media mobile 200 periodi e il livello statico dei 6 euro per aspirare a un graduale ritorno in area 6,5 euro

IL GRAFICO



TITOLI A CONFRONTO

TITOLI	P/E 2020	EV/EBITDA 2020	% YTD
TERNA	14,8	10,9	-5,11
ITALGAS	10,8	8,7	-16,57
SNAM	12,1	11,7	-14,53
RED ELÉCTRICA	12,7	9,6	-11,88
NATIONAL GRID	15,5	11,3	-3,33

Fonte: Bloomberg

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/ rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.